

## Indetto lo stato di agitazione

**Stato di agitazione per i lavoratori della Agenzia delle Entrate delle Dogane e Monopoli per i tagli e tetti sul salario accessorio imposti dalla normativa.**



Roma, 15/01/2020

## Indizione dello stato di agitazione

USB indice lo **stato di agitazione** di tutte le lavoratrici ed i lavoratori dell'Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli.

E' stata richiesta l'apertura di un tavolo di confronto tra Ministero dell'Economia delle Finanze, Agenzie fiscali e USB per affrontare e risolvere le seguente problematicità:

- per effetto dei tagli e dei tetti imposti dalla normativa vigente il nostro salario "accessorio" è dal 2004 progressivamente in calo. Tagli attualmente pari a circa 70 milioni di euro, ovvero circa 1.400 euro a persona;
- a fronte della certezza degli obiettivi assegnati, a fronte di carichi di lavoro sempre più pressanti, permane, invece, l'incertezza degli importi e dei tempi di pagamento di gran parte del nostro salario. Viene così a rompersi definitivamente il legame tra obiettivi e salario, ed anzi mentre i primi diventano sempre più pressanti le risorse

calano progressivamente.

- L'aumento degli obiettivi e la continua diminuzione di personale determina, inoltre, carichi di lavoro ormai insostenibili.
- Con il perverso meccanismo dei tagli la nostra Agenzia, unica nel panorama del Pubblico Impiego, percepisce il salario accessorio dopo ben tre anni dal raggiungimento degli obiettivi e con il doppio dei tagli.
- per garantire prospettive di sviluppo economico e professionale è necessario trovare dei meccanismi di alimentazione costanti della parte "fissa" dei Fondi, ormai esaurita.
- per l'alta specificità del nostro comparto, chiediamo che vengano cancellate le norme che tagliano il salario accessorio; che vengano stabilizzate le risorse per:
  - garantire un futuro alle progressioni economiche;
  - istituire una 14<sup>a</sup> mensilità;
  - aumentare l'indennità di amministrazione.